



PROVINCIA  
DI BRESCIA

SETTORE  
AMBIENTE  
UFFICIO RIFIUTI

Via Milano, 13  
25126 Brescia

Telefono  
030/37.49.592

Fax  
030/37.48.482

Prat. n. 206/TRA/002

Brescia, 9 OTT. 2014

PEC Spett.le Vi.Bi. Elettrorecuperi S.r.l.  
Via. Grigna 1/B  
25052 PIANCOGNO (BS)  
[vibi@pec.vibirecuperi.com](mailto:vibi@pec.vibirecuperi.com)

P.G. n. \_\_\_\_\_ RA/ra

PEC Al Comune di Piancogno  
Via. Nazionale, n. 31  
25052 PIANCOGNO (BS)

PEC Spett. ARPA di Brescia  
dipartimento di Brescia Ufficio IPPC  
Via Cantore 20  
25128 BRESCIA (BS)

**OGGETTO:** Ditta Vi.Bi. Elettrorecuperi S.r.l. con sede legale e insediamento produttivo in comune di Piancogno (BS) via Grigna 1/B  
Decreto AIA n. 13907 del 28/11/2008 e s.m.i..  
Esiti visita ispettiva ARPA Dipartimento di Brescia del 15.05.2014.

Si fa riferimento al rapporto tecnico di valutazione dell'organizzazione della ditta VI.BI Elettrorecuperi S.r.l. condotta da ARPA Dipartimento di Brescia presso codesta azienda.

Al riguardo, tenuto conto delle proposte di ARPA, si dispongono le seguenti modifiche e rettifiche dell'Allegato Tecnico del decreto n. 13907 del 28/11/2008 e s.m.i.:

Il punto F.3.4 "Aria" viene modificato come segue:

Nell'impianto non sono presenti punti di emissioni significative in atmosfera. Verranno effettuate periodicamente indagini in ambiente di lavoro per verificare l'eventuale diffusione di polveri.

Parametro	Modalità di controllo discontinuo	Metodi **
Polveri	Annuale	UNI EN 13284 – 1/2
C.O.V.	Annuale	Screening in GC/MS UNI EN 13649

\*\*): Qualora i metodi analitici e di campionamento impiegati siano diversi dai metodi previsti dall'autorità competente di cui all'allegata tabella o non siano stati indicati, il metodo prescelto deve rispondere ai principi stabiliti dalla norma UNI 17025 indipendentemente dal fatto che il Laboratorio che effettua l'analisi sia già effettivamente accreditato secondo la predetta norma per tale metodo.

**Tab. F8 – Parametri monitorati**

Al paragrafo F 3.8. "Rifiuti" viene inserito il controllo del parametro PCB del codice rifiuto di cui al CER 13.03.07\* proveniente dallo svuotamento delle apparecchiature fuori uso di cui ai CER 16.02.13\* e 16.02.14.

Al paragrafo F. 3.6. "Rumore" viene aggiunta la prescrizione :  
*omissis*

- i rilievi fonometrici devono prevedere misure di rumore residuo al fine di garantire il rispetto dei limiti di immissione differenziale e di emissione.

RIFIUTI  
 030/37.49.592  
 030/37.48.482  
 Via Milano, 13  
 25126 Brescia



Si chiede inoltre a codesta Società di trasmettere, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente:

- una proposta di monitoraggio delle acque sotterranee nell'intorno dello stabilimento e di quelle scaricate in pubblica fognatura;
- l'individuazione e la relativa messa in opera di dispositivi tecnici tali da garantire, nelle operazioni di travaso dell'olio dai trasformatori; una temperatura ottimale prevista compresa tra 0°C-20°C
- una relazione che integri le verifiche da effettuare per le prove di tenuta delle vasche e dei bacini di contenimento delle strutture adibite allo stoccaggio in quanto non si ritiene sufficiente il controllo visivo;
- una nuova indagine fonometrica (visto anche le nuove attività di recupero e lavaggio automezzi espletate all'esterno del capannone) che tenga conto delle misure di rumore residuo al fine di garantire il rispetto dei limiti di immissione differenziale e di emissione.

La presente nota va conservata unitamente all'AIA vigente: l'allegato tecnico sarà aggiornato in occasione di eventuali successive modifiche impiantistiche comunicate dal gestore.

Distinti saluti.

Il Direttore del Settore Ambiente  
(dott. Riccardo M. Davini)